



Attività ispettiva Re. Gen. 304/4
XI legislatura

Consiglio Regionale della Campania

deponibile in aula
23.9.2024
[Signature]

Ordine del giorno ai sensi dell'art. 123, comma 5 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania su:

Oggetto: Nota prot. 12510781 del 18/09/2024. Divieto profilassi virus respiratorio sinciziale (VRS).

PREMESSO CHE:

- il virus respiratorio sinciziale (VRS) è causa di pericolose bronchioliti nei bambini fino ai due anni di età e, pertanto, è necessario intraprendere tutte le relative azioni di prevenzione;
- la misura di prevenzione è basata sulla somministrazione dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab-Beyfortus, farmaco classificato in "fascia C" da Aifa, in quanto trattasi di prestazione "extra LEA";
- in tutta Italia e anche in Campania, in autunno, e precisamente nel mese di ottobre, per i pazienti in età pediatrica è stata programmata la campagna per promuovere la profilassi contro il VRS, attraverso la somministrazione del Nirsevimab-Beyfortus;
- con nota prot. 12510781 del 18/09/2024, il Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute (Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria) ha comunicato che le regioni in piano di rientro dal disavanzo sanitario, tra le quali vi è la Campania, non potranno garantire l'adozione delle misure di prevenzione e immunizzazione contro il virus respiratorio sinciziale, neanche con fondi propri, trattandosi di prestazione "extra LEA", contrariamente a quanto è consentito alle altre Regioni;
- lo stesso Ministero della Salute, con successiva nota DGPROGS n. 12512324 del 19/09/2024, riconoscendo che l'applicazione di tale misura discriminatoria avrebbe comportato "possibili profili di iniquità territoriale nell'accesso alle terapie basate sull'anticorpo monoclonale Nirsevimab-Beyfortus, utilizzato per la cura delle infezioni di virus respiratorio sinciziale (VRS) in età pediatrica", ha reso noto di aver "avviato le opportune interlocuzioni con l'Agenzia Italiana del Farmaco e la Direzione Generale della Prevenzione dello scrivente Ministero, al fine di garantire un equo e tempestivo accesso per i pazienti a tutte le terapie approvate che mostrano adeguati profili di appropriatezza, sicurezza ed efficacia su tutto il territorio nazionale";

CONSIDERATO CHE:

- il virus respiratorio sinciziale (VRS) è la causa più comune di malattie e di ricovero dei neonati;
- i casi di bronchiolite nei neonati, sommati a quelli dell'influenza, finirebbero per intasare i reparti pediatrici degli ospedali;
- vi è necessità di porre in essere tutte le strategie utili ad evitare la diffusione delle bronchioliti da VRS, anche al fine di evitare il collasso del pronto soccorso pediatrico nel periodo epidemico;



Consiglio Regionale della Campania

- il tema in questione richiede estrema chiarezza da parte del Ministero della Salute, nonché urgenza, vista la prossimità delle azioni di prevenzioni previste attraverso la somministrazione del vaccino;
- le interlocuzioni tra Ministero e Aifa al fine di classificare l'anticorpo monoclonale Nirsevimab-Beyfortus come farmaco di "fascia A", potrebbero comportare dei gravissimi ritardi nella concreta somministrazione dello stesso;

In ragione di quanto esposto in premessa e nel considerato, il Consiglio Regionale

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale a:

ad agire presso la Presidenza del Consiglio, il Governo, nonché in sede di "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome", affinché, vista l'incombenza della prossima campagna di prevenzione, sia garantito con la dovuta urgenza il medesimo trattamento sanitario ai pazienti in età pediatrica di tutto il territorio nazionale, senza operare alcuna distinzione e/o discriminazione territoriale.

FIRMATARI


F.to
Carmela Fiola

(AZIONE - PER)





